

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA' DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI I e II GRADO DELLA PROVINCIA DI PALERMO - A.S. 2009-10

1. Finalità

La Provincia Regionale di Palermo intende promuovere e finanziare la realizzazione di azioni educative coerenti con i documenti programmatici internazionali, nazionali e regionali in materia di ambiente e sostenibilità.

Gli Istituti scolastici della provincia di Palermo sono invitati a progettare e realizzare "laboratori di educazione all'ambiente e alla sostenibilità" che promuovano lo sviluppo di conoscenze e azioni concrete per migliorare l'ambiente e gli stili di vita.

2. Soggetti che possono partecipare al presente Bando

Possono partecipare al Bando gli Istituti di istruzione secondaria di I^a e II^a grado, statali e paritari, ricadenti nel territorio della Provincia Regionale di Palermo.

Gli Istituti possono partecipare singolarmente o in Rete tra loro.

Ogni Istituto può presentare soltanto un progetto, indifferentemente come unico richiedente o come partner di una rete di scuole.

3. Oggetto delle azioni

I progetti dovranno interessare un tema a scelta tra quelli di seguito elencati:

- Studio e valorizzazione di Aree protette ricadenti nel territorio della provincia di Palermo (riserve naturali, parchi, aree marine protette, aree SIC ed aree ZPS)
- Riduzione della produzione dei rifiuti, incentivazione della raccolta differenziata
- Educazione al risparmio delle risorse idriche
- Educazione al risparmio dell'energia
- Studio e promozione dell'utilizzo delle fonti di energia alternative
- Studio dei principi di sostenibilità delle abitazioni (Bioarchitettura ed Architettura bioclimatica)
- Iniziative per la promozione della sostenibilità delle aree urbane
- Educazione ai consumi sostenibili (prodotti, energia, acqua, mezzi di trasporto, ecc)
- Iniziative per la promozione della mobilità sostenibile nelle aree urbane

4 – Tempi di realizzazione

I progetti dovranno essere realizzati nel corso dell'anno scolastico 2009-2010 e le attività dovranno essere concluse entro il mese di giugno 2010.

5 – Importo del finanziamento

La Provincia Regionale di Palermo finanzierà ciascun progetto ammesso in graduatoria fino ad un massimo di € 4.000,00, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Qualora il progetto preveda costi superiori al finanziamento massimo ammissibile dovrà espressamente essere indicata la modalità di copertura dei costi eccedenti.

L'ammontare complessivo delle risorse disponibili sarà così attribuito:

- 4.000,00 euro per punteggio tra 91 e 100 punti
- 3.500,00 euro per punteggio tra 81 e 90 punti
- 3.000,00 euro per punteggio tra 71 e 80 punti
- 2.500,00 euro per punteggio tra 60 e 70 punti

I progetti che avranno ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 60 punti non saranno ammessi al finanziamento.

6. Spese ammissibili

Per la redazione del budget del progetto gli Istituti dovranno tenere conto delle voci di spesa ammissibili, sia della scuola capofila sia delle eventuali scuole partner, come di seguito riportato:

Costi del personale interno della scuola per coordinamento, gestione, partecipazione attiva al progetto. Sono imputabili a questa voce esclusivamente le spese per attività extracurricolari del personale interno docente/non docente/tecnico/ATA dell'Istituto corrispondenti alle ore/uomo impiegate. Questa voce di spesa (complessiva, comprensiva anche di oneri previdenziali e contributivi) è ammissibile fino al 30% dell'importo del progetto.

Costi per assistenza esterna: sono ammissibili a questa voce di spesa esclusivamente i costi sostenuti dall'Istituto per la collaborazione di Centri di Educazione Ambientale, esperti di settore, associazioni ambientaliste, ecc., limitatamente a particolari attività del progetto che richiedono professionalità non riscontrabili nell'ambito dei docenti interni. La spesa complessiva per tale tipologia di incarichi, comprensiva anche di oneri assicurativi, previdenziali e contributivi, non potrà essere superiore al 20% dell'importo del progetto. Gli Istituti che non utilizzano tale voce di spesa potranno utilizzare le somme per altre voci di spesa (ad esempio materiali, trasporti etc.).

Costi per la realizzazione seminari, workshop, convegni, manifestazioni, ecc.: sono imputabili a questa voce di spesa, ad esempio, i costi di noleggio attrezzature per lo svolgimento delle attività, i costi per i trasporti locali di relatori e partecipanti, coffee-break, stampa inviti ecc.

Costi per attività didattiche svolte all'esterno: sono imputabili i costi per il noleggio di mezzi di trasporto, spese di vitto/alloggio, acquisto biglietti per mezzi di trasporto pubblici (ad es. biglietti nave o aliscafo), ecc., per svolgere le attività all'esterno dei locali scolastici.

Costi per la produzione di prodotti, sussidi didattici e prototipi: sono imputabili a questa voce i costi sostenuti per l'acquisto di materiali per la realizzazione di prodotti realizzati dagli studenti nell'ambito del progetto.

Costi per la realizzazione di materiali per la diffusione dei risultati del progetto: sono imputabili a questa voce esclusivamente i costi di stampa di opuscoli, brochure, manifesti, locandine, riproduzione CD o DVD, etc.

Acquisto di materiali di consumo: sono imputabili a questa voce di spesa i costi per l'acquisto, ad esempio, di cancelleria, CD ROM, pen drive, toner, di tipologia e quantitativi appropriati e strettamente connessi alle attività del progetto.

I costi per l'acquisto di beni durevoli non sono ammissibili.

7- Documentazione da presentare

- Domanda di partecipazione, redatta su carta intestata dell'Istituto, secondo lo schema di cui all'**Allegato A**. Nel caso di progetti realizzati in collaborazione tra più scuole la domanda deve essere presentata dalla scuola capofila e dovrà essere allegato un protocollo di intesa tra gli istituti partner per la realizzazione del progetto da cui si evincano ruoli ed attività di ciascun soggetto.
- Scheda descrittiva del progetto redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato B**. La descrizione del progetto dovrà prevedere, pena l'esclusione:
 - L'indicazione del numero dei partecipanti e le classi di appartenenza;
 - La relazione descrittiva del percorso educativo con indicazione degli obiettivi specifici misurabili che si intende raggiungere, dell'originalità e innovazione del progetto presentato;

- La definizione del gruppo di lavoro con indicazione dei ruoli (dalla quale dovrebbe evincersi l'interdisciplinarietà dell'iniziativa);
- Il piano delle attività del progetto con indicazione dei responsabili, della durata, del periodo di svolgimento, del luogo di svolgimento, dei risultati attesi e dei prodotti ottenuti;
- La modalità di divulgazione dei risultati (mostre, report conclusivi, pubblicazioni, realizzazione e distribuzione CD-Rom o DVD, seminari, workshop, ecc.);
- Metodologia che sarà utilizzata per il coinvolgimento delle famiglie e del territorio;
- Eventuale documentazione (protocolli, lettere di intenti, convenzioni etc.) comprovante l'attivazione di collaborazione con soggetti istituzionali del territorio (Comuni, Parchi naturali, Riserve naturali o Aree marine Protette, Comuni etc.).
- Documentazione (protocolli di intesa, accordi, etc.) dalla quale si evince l'attivazione di una specifica collaborazione tra i proponenti del progetto e i soggetti istituzionali del territorio (Comuni, Parchi naturali, Riserve naturali, Aree marine Protette, etc.).
- Illustrazione del contributo del progetto alle politiche ambientali dell'Amministrazione provinciale, esportabilità e replicabilità dell'iniziativa, valore aggiunto del progetto.

Il progetto può comprendere le seguenti attività: a) curricolari; b) seminariali; c) di documentazione; d) ludico-creative; d) laboratoriali; e) di produzione di materiali, sussidi didattici e prototipi; f) di realizzazione di azioni di miglioramento ambientale coinvolgenti l'ambiente scolastico, il territorio e le famiglie.

I progetti devono necessariamente prevedere fasi didattiche di lavoro sul campo e momenti di didattica laboratoriale. Non saranno presi in considerazione i progetti improntati esclusivamente ad attività frontali e realizzati interamente in aula. Particolare rilievo sarà dato a progetti che prevedono il coinvolgimento del territorio e/o la realizzazione di azioni/prodotti concreti e visibili nella scuola e/o nel territorio.

I progetti devono essere prodotti dalla scuola proponente e devono essere originali.

8– Modalità e termini di presentazione dei progetti

La domanda di partecipazione (Allegato A) e la scheda descrittiva del progetto (Allegato B) dovranno essere redatte su carta intestata della scuola/istituto e sottoscritte dal Dirigente Scolastico ed essere inviate in un unico plico a:

Provincia Regionale di Palermo

Direzione Tutela Ambientale – Ufficio Iniziative in campo ambientale e Aree protette

Via Maqueda n. 100

90134 Palermo.

Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura “Selezione di progetti di Educazione Ambientale per le Scuole – Anno Scolastico 2009 – 2010”.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è il giorno 5 febbraio 2010 esclusivamente mediante spedizione a mezzo servizio postale con Raccomandata A/R. Farà fede la data del timbro postale di spedizione.

La Provincia non assume alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti, ritardi o disguidi non imputabili a colpa della Provincia stessa.

I progetti spediti oltre il termine previsto dal presente bando, o non firmati dal Dirigente Scolastico, o non conformi agli allegati A e B di cui al presente bando, non corredati di tutta la documentazione richiesta o non pervenuti con le modalità sopra descritte, non saranno ammessi alla selezione.

9. Valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti presentati sarà effettuata da un nucleo di valutazione appositamente costituito dal Dirigente responsabile.

I criteri di valutazione sulla base dei quali verrà stilata la graduatoria dei progetti presentati da ammettere a finanziamento fino ad esaurimento dei fondi a disposizione, sono:

CRITERI DI SELEZIONE	Valutazione	Punteggio (fino a)
Grado di originalità e di innovazione riscontrabile dalla scheda di progetto e dalla descrizione delle azioni MAX 20 Punti	Notevole Presente Scarsa Assente	20 15 10 0
Accuratezza e chiarezza nella descrizione del progetto e nella organizzazione del lavoro, con definizione operativa dei compiti MAX 20 Punti	Notevole Presente Scarsa Assente	20 10 5 0
Valore aggiunto al progetto derivante dallo svolgimento in rete delle attività (numero di Istituti coinvolti e qualità del contributo apportato da ciascuno) MAX 15 Punti	Notevole Presente Scarsa Assente	15 10 5 0
Contributo del progetto alle politiche ambientali, esportabilità e replicabilità dell'iniziativa. MAX 15 Punti	Notevole Presente Scarsa Assente	15 10 5 0
Rilevanza dell'approccio interdisciplinare nel percorso educativo (dedotta dalla composizione del gruppo di lavoro e dal piano delle attività) MAX 10 Punti	Notevole Presente Assente	10 5 0
Valore aggiunto al progetto dato dalla documentata collaborazione con soggetti istituzionali del territorio (Comuni, Parchi naturali, Riserve naturali o Aree marine Protette, etc.) MAX 10 Punti	Notevole Presente Assente	10 5 0
Coinvolgimento delle famiglie e del territorio MAX 10 Punti	Notevole Presente Assente	10 5 0
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO		100

I progetti che avranno ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 60 punti non saranno ammessi al finanziamento. Di tutti i progetti ammessi (quindi con punteggio superiore a 60) sarà stilata una graduatoria. A parità di punteggio tra progetti sarà considerata la data di spedizione del progetto alla Provincia Regionale di Palermo.

La graduatoria stilata dalla Commissione sarà pubblicata all'albo provinciale e nel sito web della Provincia Regionale di Palermo (www.provincia.palermo.it).

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

E' fatta salva la possibilità della Commissione di invitare le scuole/istituti a fornire chiarimenti, integrazioni e/o approfondimenti sul contenuto del progetto.

10. Criteri di assegnazione delle risorse

In base ai punteggi attribuiti in fase di valutazione, sarà stilata una graduatoria dei progetti ammissibili. In base alla graduatoria ed alla disponibilità finanziaria saranno individuate le

scuole ammesse al finanziamento e l'importo massimo finanziato. Alle Scuole/Istituti ammessi al finanziamento sarà data espressa comunicazione.

Nel caso in cui il finanziamento accordato sia differente da quanto richiesto dall'Istituto proponente, la Provincia comunicherà l'importo del finanziamento accordato e chiederà una rimodulazione del budget proposto. In tal caso l'Istituto, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, dovrà comunicare la propria accettazione trasmettendo anche il budget rimodulato coerentemente con il finanziamento accordato. Il mancato ricevimento entro il termine sopra indicato sarà considerata come una rinuncia e si procederà a scorrere la graduatoria.

In caso di rinuncia del soggetto assegnatario, o di mancato avvio dei progetti ammessi a finanziamento entro il termine assegnato, l'Amministrazione si riserva di revocare il finanziamento, assegnando le relative somme, in ordine di graduatoria, ad altri progetti ritenuti ammissibili e non finanziati per esaurimento dei fondi.

11. Produzione di materiali e divulgazione dei risultati

I beneficiari sono tenuti a dare la massima diffusione ai risultati del progetto.

L'Istituto Scolastico deve, a realizzazione avvenuta, documentare i risultati.

Nel caso in cui il progetto comporti la stampa di depliant, brochure, pubblicazioni, o la produzione di cd-rom e/o DVD, sugli stessi dovrà essere riportato, oltre al logo del/degli Istituto/i, il logo della Provincia Regionale di Palermo e la dicitura: "Provincia Regionale di Palermo – Assessorato alle Politiche Ambientali". Tale documentazione dovrà essere consegnata all'Amministrazione Provinciale anche in forma digitale, al fine di consentire un libero utilizzo da parte dell'Amministrazione Provinciale per la divulgazione delle attività di educazione ambientale e di implementazione del proprio sito internet.

12 – Avvio dei progetti

Entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione del finanziamento accordato, **pena la revoca del finanziamento**, gli Istituti scolastici selezionati dovranno far pervenire all'Amministrazione la eventuale documentazione integrativa richiesta, formale richiesta di erogazione dell'anticipazione, corredata dei dati bancari dell'Istituto comprensivi del codice IBAN, la comunicazione della data in cui saranno avviate le attività progettuali.

13 – Erogazione dei fondi

L'erogazione dei fondi alle scuole/istituti ammessi avverrà secondo le seguenti modalità:

- **Acconto del 40%**, dietro presentazione da parte della scuola/istituto di tutta la documentazione integrativa eventualmente richiesta, della dichiarazione di avvenuto avvio delle attività progettuali, di formale richiesta di erogazione dell'anticipazione, corredata dei dati bancari dell'Istituto comprensivi del codice IBAN ;
- **Saldo finale**, dopo la conclusione di tutte le attività progettuali e dietro presentazione di tutta la documentazione tecnica e finanziaria richiesta, di un prospetto analitico delle spese sostenute, riportante in calce il saldo finale richiesto, accompagnato dalla documentazione probatoria delle spese sostenute (con quietanza ed in copia conforme all'originale), dopo la verifica di quanto prodotto da parte dell'Ufficio competente.

Nel caso di progetti realizzati in rete tra più scuole il beneficiario del finanziamento è l'Istituto proponente che provvederà a richiedere l'acconto ed il saldo.

14 – Rendicontazione

La rendicontazione finale deve essere presentata entro 90 giorni dalla data di completamento delle attività progettuali e, in ogni caso, entro il 30 settembre 2010. Non sono ammesse

proroghe. In caso di mancato rispetto dei termini l'Amministrazione potrà revocare il finanziamento, provvedendo, altresì al recupero delle somme già erogate.

La rendicontazione deve comprendere la seguente documentazione:

- Un report tecnico di tutte le attività svolte, firmato dal docente responsabile del progetto;
- Eventuale documentazione fotografica/video delle attività svolte;
- Copia dei prodotti del progetto;
- Rendiconto di spesa del progetto, con riferimento alle voci di spesa del budget approvato, firmato dal responsabile Amministrativo del progetto e dal Dirigente scolastico;
- Dichiarazione del Dirigente scolastico, riportante l'ammontare totale delle spese sostenute, in cui attesti l'avvenuta realizzazione del progetto e che tutte le spese sono state effettuate entro il termine di chiusura del progetto, che le stesse sono state sostenute per le attività progettuali e nel rispetto della normativa vigente (**Allegato C**);
- Copia conforme all'originale di tutti i documenti di spesa debitamente quietanzati.

Per la rendicontazione delle spese ammissibili la scuola/istituto dovrà produrre le seguente documentazione:

Costi del personale interno della scuola: originale o copia conforme all'originale della lettera di incarico, da cui si evinca il ruolo del personale incaricato all'interno del progetto, le attività ad esso attribuite in relazione al progetto presentato, il numero di ore attribuite ed il costo orario; originale o copia conforme all'originale della relazione consuntiva delle attività svolte, conformemente all'incarico ricevuto, sottoscritta dall'incaricato e vistata dal Dirigente scolastico; copia conforme all'originale del mandato di pagamento con quietanza della banca; copia conforme all'originale dei documenti di pagamento degli oneri contributivi e fiscali con quietanza.

Costi per assistenza esterna: curriculum dell'incaricato; lettera di incarico/contratto da cui si evinca il ruolo dell'incaricato all'interno del progetto ed il dettaglio delle attività ad esso attribuite in relazione al progetto presentato, il numero di ore attribuite ed il costo; una relazione consuntiva delle attività svolte conformemente all'incarico ricevuto sottoscritta dall'incaricato e vistata dal Dirigente scolastico; originale o copia conforme all'originale del documento di pagamento in regola con le norme vigenti (ricevuta, fattura, parcella etc.); originale o copia conforme all'originale del mandato di pagamento con quietanza della banca; originale o copia conforme dei documenti di pagamento di tutti gli oneri contributivi e fiscali, con quietanza.

Costi per acquisti di materiali o servizi: originale o copia conforme all'originale del buono d'ordine, fattura, mandato di pagamento con quietanza della banca.

Non sono ammessi pagamenti in contanti/assegni e non sono ritenuti validi ai fini del rendiconto eventuali scontrini fiscali.

Nel caso in cui l'ammontare complessivo delle spese sostenute per la realizzazione del progetto risulti inferiore all'importo del finanziamento concesso, il finanziamento verrà erogato in misura delle spese effettivamente sostenute.

Nel caso in cui l'ammontare complessivo delle spese sostenute per la realizzazione del progetto risulti superiore all'importo del finanziamento concesso, il finanziamento verrà erogato fino ad un massimo dell'importo ammesso a finanziamento.

Nel caso di progetti realizzati in rete tra più scuole il beneficiario del finanziamento è l'Istituto proponente, che sarà responsabile della presentazione della documentazione finale e del rendiconto complessivo, accompagnato dagli idonei giustificativi di spesa. L'acconto ed il saldo saranno accreditati all'Istituto proponente.

15 – Variazioni del piano finanziario

Sono ammesse variazioni al piano finanziario approvato, fino al massimo del 20% di ciascuna voce di spesa, fermo restando il rispetto dei tetti di spesa previsti per le voci “Personale” e “Assistenza esterna”. Tali variazioni non necessitano di preventiva autorizzazione, ma dovranno essere debitamente motivate al momento del rendiconto finale.

Le variazioni che superano il 20% dell'importo autorizzato per ogni singola voce di spesa dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Provincia, dietro presentazione di richiesta motivata di variazione.

Tutte le variazioni dovranno, in ogni caso, essere fatte prima della chiusura del progetto.

16. Revoca dei contributi

Qualora in corso di realizzazione dei progetti non vengano rispettate le caratteristiche previste all'approvazione oppure vengano disattese le condizioni derivanti dal presente bando e dalle sue disposizioni attuative, compresa la mancata presentazione entro il termine previsto della documentazione probatoria di spesa, l'Amministrazione Provinciale ha la facoltà di revocare il finanziamento accordato.

In tal caso la scuola/istituto è tenuto a restituire l'eventuale acconto già erogato entro il termine perentorio di 30 giorni dalla comunicazione della revoca.

17 – Tutela privacy

I dati dei quali la Provincia Regionale di Palermo viene in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 ai fini dei procedimenti amministrativi connessi e della pubblicizzazione e divulgazione dell'iniziativa, dei progetti e delle attività svolte.

18 – Informazioni sul presente avviso

Il presente avviso è pubblicato sul sito Internet della Provincia Regionale di Palermo all'indirizzo www.provincia.palermo.it (Sezione “Avvisi”) ed è affisso all'Albo della Provincia.

L'avviso e la relativa documentazione sono visionabili anche presso gli Uffici della Direzione Tutela Ambientale, Via San Lorenzo n. 312/G – Palermo, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti fare riferimento ai seguenti recapiti:

Tel: 091 - 6628322/8861/8504

Fax 091- 6628861

E-mail: tGPC@provincia.palermo.it